



I Ristoratori della Toscana hanno manifestato a Firenze, chiedono e propongono misure utili a salvare uno dei settori più colpiti dall'emergenza COVID 19.

1. Strumenti normativi straordinari per la negoziazione dei contratti di locazione durante il periodo d'emergenza e quello successivo.

## Ristoratori della Toscana in lotta

Scritto da Ni Weijun

Mercoledì 04 Novembre 2020 18:08 - Ultimo aggiornamento Venerdì 11 Dicembre 2020 19:23

---

- consentire il beneficio del Credito d'imposta (60%)

- riconoscimento del diritto all'indennità di avviamento In favore del locatario (ex art. 34 della legge 392/78)

- blocco delle licenze fino al 2022

2. Allargamento dei piani di ammortamento dei finanziamenti garantiti con il fondo garanzia

3. Armonizzazione proporzionata di tutte le tassazioni nel periodo d'emergenza (IMU, TARI, CIMP, SIAE. ECC.)

4. Esenzione tributi per 2020 e 2021 (Cosap e Tosap).

5. Promuovere accordi in favore della calmierazione dei prezzi per le utenze (Gas, E.E.ecc)

6. Sospensione dei termini di pagamento delle tasse correnti

7. Aiuti a fondo perduto

8. Ammortizzatori sociali

9. Eccezionale abbattimento del costo del lavoro

10. Prologa concessioni scadute fino alla fine del periodo emergenziale

11. Riconoscimento della malattia Covid anche per le partite iva

12. In relazione ai DCPM aventi per oggetto la limitazione numerica di commensali allo stesso tavolo è necessario raggruppare la definizione di "congiunti" con chi si frequenta abitualmente.

Tutta questa protesta riguarda soprattutto la crisi di tutti i commercianti senza sufficienti aiuti economici.